



BANDO N. ICVBC 01-2016-MI

PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER LAUREATI PER RICERCHE NEL CAMPO DELL'AREA SCIENTIFICA "SCIENZE, TECNOLOGIE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI" DA USUFRUIRSI PRESSO LA U.O.S. DI MILANO DELL'ISTITUTO PER LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI DEL CNR

IL DELEGATO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI - ICVBC

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;

VISTO lo statuto del CNR emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 24 prot. n. 0023646 in 7 aprile 2015, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. del 29 aprile 2015, entrato in vigore in data 1 maggio 2015;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;

VISTO il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza del CNR n. 225 in data 30/04/98, con la quale è stata emanata la "direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente", per le parti compatibili con il decreto legislativo di "Riordino";

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo n. 191 in data 13/09/2001, concernente, tra l'altro, la determinazione degli importi mensili lordi delle borse;

VISTO il decreto del Presidente del CNR n. 48, prot. n. 9877 del 6 giugno 2006 ed in particolare l'art. 3, commi 6 e 7;

VISTA la legge n. 183 dell'11 novembre 2011 ed in particolare l'art. 15 (Legge di stabilità 2012);

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l'art. 8 comma 1;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ACCERTATA la copertura degli oneri derivanti dall'attribuzione della borsa sui fondi delle disponibilità finanziarie provenienti dal contratto "Sala delle Asse" accertamento n° 25304 del 2015;

d i s p o n e

Art. 1

È indetta una pubblica selezione per titoli, eventualmente integrata da colloquio, per il conferimento di n.1 borsa di studio per laureati, per ricerche inerenti l'Area scientifica "SCIENZE, TECNOLOGIE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI" da usufruirsi presso l'Istituto per la Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali del CNR di Milano, nell'ambito del Progetto "Sala delle Asse" sotto la responsabilità scientifica del dott. Marco Realini

Tematica: Applicazione della spettroscopia vibrazionale allo studio dei materiali costituenti i beni culturali e dei prodotti per la loro conservazione.

Titolo di studio: Laurea magistrale in Scienze chimiche per la conservazione e il restauro (Classe LM-54 Scienze chimiche del DM 270/04)

Equiparazione: Laurea in Scienze chimiche (Classe 62/S DM 509/99)

La borsa di studio dell'importo di euro 1416,66 lordi mensili, ha durata annuale rinnovabile fino ad un massimo di tre anni

Art. 2

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura.

La borsa non può essere cumulata neppure con stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato, tranne i casi previsti dal successivo Art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

La fruizione della borsa è compatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari italiani senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea senza assegni, previo assenso scritto del Responsabile della Sede di fruizione della borsa medesima.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per motivi inerenti all'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, VII livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'Istituzione (sia essa del CNR o diversa dal CNR) presso la quale è fruita la borsa.

Il borsista è assicurato, a cura del CNR, per gli infortuni in cui possa incorrere nell'espletamento dell'attività connessa con la fruizione della borsa stessa.

Art. 3

La partecipazione alla selezione è libera senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

Per l'ammissione alla selezione i candidati debbono possedere i seguenti requisiti:

- a) abbiano conseguito la **Laurea magistrale in Scienze chimiche per la conservazione e il restauro** secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99, oppure la Laurea specialistica/magistrale in Scienze chimiche (D.M. 5/05/04 e 9/07/09). Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Università italiane o dal Ministero dell'Università e della Ricerca, comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la normativa vigente in materia. È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare l'"equivalenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, ovvero della dichiarazione in domanda di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure; (**)
- b) **che non abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di età.**
- c) **Esperienza nell'ambito della tematica di cui all'art. 1** dichiarata con le modalità di cui all'art. 4: costituirà titolo preferenziale la pregressa esperienza su tematiche riguardanti la Applicazione della spettroscopia vibrazionale allo studio dei materiali costituenti i beni culturali e dei prodotti per la loro conservazione.
- d) conoscenza della lingua inglese;
- e) conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri)

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione Europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di I e II fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante della scuola media secondaria di ruolo, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente Provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4

La domanda di partecipazione deve essere redatta esclusivamente secondo lo schema riportato nello specifico modello allegato al presente bando (allegato A), dovrà essere inviata esclusivamente per Posta Elettronica Certificata (PEC) all'Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali, all'indirizzo: protocollo.icvbc@pec.cnr.it entro le ore 12.00 del 6 settembre 2016. Le domande inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione. **Nell'oggetto della e-mail deve essere riportata esclusivamente la dicitura "Bando n. ICVBC 01-2016-MI" (evitare di indicare caratteri speciali e inviare la documentazione solo in formato .pdf).**

Le domande inviate per via telematica e le certificazioni ai sensi del DPR 445/2000, saranno considerate valide se l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Posta Elettronica Certificata.

Per i cittadini stranieri l'invio della domanda e delle dichiarazioni potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria al seguente indirizzo: rs.mi@icvbc.cnr.it , previa sottoscrizione con

** informazioni sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (www.miur.it)

firma digitale (art. 8 L. 35/2012). Ai predetti candidati sarà inviata una mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda.

Alla domanda dovrà essere allegato in formato *PDF* il curriculum sottoforma di autocertificazione, compilato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. (All. B), sottoscritto dal candidato recante, prima della firma autografa, l'espressa annotazione circa la consapevolezza delle sanzioni penali nelle quali il candidato incorre per dichiarazioni mendaci, accompagnato da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (art. 76 DPR445/2000). Tale documento in originale, sottoscritto con firma leggibile, dovrà essere presentato per l'identificazione in occasione delle eventuali prove di esame di cui al successivo art. 6, non potrà essere presentato un documento diverso.

Nel curriculum suindicato il candidato indicherà stati, fatti e qualità personali, in particolare dovrà analiticamente indicare gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni a stampa e/o brevetti, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività scientifica, professionale e didattica eventualmente esercitata, riportando gli esatti riferimenti di ciascun titolo indicato.

I lavori non reperibili attraverso rete (es, rapporti tecnici, monografie, capitoli di libro, brevetti) oppure, quelli reperibili attraverso la rete ma con accesso a pagamento, dovranno essere trasmessi dal candidato per via telematica.

Alla domanda dovranno, inoltre, essere allegati in formato PDF:

- a) **Programma** particolareggiato di studio e di ricerca **attinente alla tematica indicata nell'art. 1** che il candidato intenderebbe svolgere durante il periodo di fruizione della borsa, sottoscritto dallo stesso candidato. Al fine di redigere detto programma, il candidato può richiedere informazioni e/o delucidazioni al Responsabile Scientifico citato nell'art. 1 (dott. Marco Realini). **Il candidato, una volta redatto detto programma, deve inviarlo, come file PDF, via e-mail a: marco.realini@cnr.it PRIMA degli ultimi cinque giorni che precedono la scadenza del bando.**
- b) **Dichiarazione di accettazione del programma proposto dal candidato da parte del Delegato del Direttore dell'Istituto** rilasciata su carta intestata dopo aver preso visione del programma del candidato. Detta dichiarazione, firmata dal Delegato del Direttore, viene trasmessa via e.mail (come file PDF) al candidato in modo che possa allegarla alla sua domanda di partecipazione al bando **PRIMA della scadenza del bando**

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il candidato non dovrà produrre alcuna ulteriore documentazione secondo quanto previsto all'art. 15 L. 183/2011.

(Ai sensi dell'art. 15 della Legge 183/2011 è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazioni ed ai privati gestori di pubblici servizi, certificati concernenti stati, fatti e qualità personali che sono, pertanto, sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà o (art. 46 e 47 D.P.R 445/2000).

La dichiarazione sopra indicata, dovrà essere redatta in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che la rendano utilizzabile ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Tutte le notizie fornite in modo difforme alle modalità sopraindicate non potranno essere valutate.

Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni

sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati o le attestazioni rilasciate dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, attestanti stati, qualità personali e fatti, devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Ai documenti, titoli ed alle pubblicazioni, se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, dallo spagnolo e dal tedesco, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione procede ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente concorso saranno inviate all'indirizzo PEC dei candidati, il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.

Art. 5

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

- **inoltre della domanda oltre i termini e con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4;**
- **il mancato possesso del/i titolo/i di studio richiesto/i di cui all'art. 3 lettera a);**
- **la mancanza dei dati richiesti all'art. 3 lettere b) e c);**
- **la mancata presentazione di uno dei documenti di cui ai punti a) e b) dell'art.4.**

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. Il Delegato del Direttore dell'Istituto può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione il predetto Delegato del Direttore dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 6

I candidati sono giudicati da una Commissione nominata dal Delegato del Direttore dell'Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei beni Culturali.

Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it.

La Commissione può svolgere il procedimento anche con modalità telematiche.

Ogni membro della Commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La Commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La Commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La Commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla Commissione il colloquio, la stessa provvede a convocare i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli, mediante PEC, con almeno venti giorni di preavviso. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengono il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la Commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la Commissione forma la graduatoria di merito.

Sono compresi nella graduatoria di merito, secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la Commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla Commissione sono verbalizzate, con sottoscrizione in ogni pagina, del Presidente, dei Componenti e del Segretario.

La graduatoria di merito viene approvata con provvedimento del Delegato del Direttore dell'Istituto che nomina il vincitore/i previa verifica della regolarità del procedimento.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

- a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;
- b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento del Delegato del Direttore dell'Istituto, e sarà pubblicata, a cura del Delegato del Direttore medesimo, mediante affissione all'albo della sede d'esame, sul sito internet del CNR: www.urp.cnr.it.

Art. 7

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei, secondo l'ordine della graduatoria, entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, in ogni modo, non oltre i sei mesi dalla data d'approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data d'inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita, per il restante periodo, al successivo idoneo, in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 8

Il Delegato del Direttore dell'Istituto provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione tramite PEC.

Il Delegato del Direttore dell'Istituto trasmette al vincitore della selezione la lettera di conferimento, nella quale sarà indicata, tra l'altro, la data di decorrenza della borsa.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Delegato del Direttore dell'Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali decadono dalla borsa.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assentarsi per maternità o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assentarsi per maternità o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati e presentati al Delegato del Direttore dell'Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, per proposta del responsabile della ricerca, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del Delegato del Direttore dell'Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento è data comunicazione all'interessato, il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito, mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in un'archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, sarà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente, a meno che il responsabile della ricerca non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 9 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire l'importo anticipato e non maturato.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal Delegato del Direttore, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10

Entro i sessanta giorni successivi alla scadenza della borsa, l'assegnatario deve trasmettere al Delegato del Direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

(La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.)

Art. 11

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Delegato del Direttore dell'Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali che è anche il Responsabile del procedimento e titolare del trattamento dei dati stessi.

Art. 12

Il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sulla home page del CNR www.cnr.it "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso.

Art. 13

L'avviso del presente bando di selezione è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed esami ed il testo integrale sul sito Internet del CNR www.cnr.it

IL DELEGATO del DIRETTORE.
Dott. Marco Realini



ALLEGATO A

**Al Delegato del Direttore
per la sede di Milano dell'ICVBC**

Il sottoscritt _____
(Cognome – per le donne indicare il cognome da nubile) _____ (Nome)

Codice Fiscale _____

Nato a _____ Prov. _____ il _____

Attualmente residente a _____ Prov _____

Indirizzo _____

CAP _____ Telefono _____

Indirizzo PEC: _____

chiede, di essere ammesso alla pubblica selezione per il conferimento di n.1 borsa di studio per laureati per ricerche nel campo dell'area scientifica "SCIENZE, TECNOLOGIE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI" sotto la responsabilità scientifica del dott. Marco Realini da usufruirsi presso la sede di Milano dell'Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali, Bando n. ICVBC 01-2016-MI

A tal fine, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino _____
- 2) di aver conseguito il diploma di laurea (o titolo estero equivalente *) in _____ il ____/____/____ presso l'Università _____ con votazione _____;
- 3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico (in caso contrario, indicare quali). _____
- 4) di aver o non avere usufruito di altre borse di studio (in caso positivo precisare di quali borse si tratti ed il periodo di _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. da compilarsi mediante l'utilizzo del modulo (allegato B) attestante la veridicità del contenuto del Curriculum vitae et studiorum
- 2) elenco dei lavori trasmessi dal candidato per via telematica di cui all'art. 4 del bando

Luogo e data

FIRMA _____

* - Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovrà essere presentata idonea documentazione attestante l'equipollenza con un titolo rilasciato in Italia, secondo quanto previsto dall'art. 3, punto d) del presente avviso.



FAC-SIMILE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

..I... sottoscritt...

COGNOME _____ NOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NATO A: _____ PROV. _____ IL _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A: _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____ TELEFONO _____

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (*);

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

***che quanto dichiarato nel seguente curriculum vitae et studiorum
comprensivo delle informazioni sulla produzione scientifica corrisponde a verità***

Curriculum vitae et studiorum

studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni e/o i rapporti tecnici e/o i brevetti, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività scientifica, professionale e didattica eventualmente esercitata (**in ordine cronologico iniziando dal titolo più recente**)

Es: descrizione del titolo

data protocollo

rilasciato da

periodo di attività dal al

FIRMA(**)

.....

(*) ai sensi dell'art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011, n. 183 le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli Organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

N.B:

- 1) Datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.
- 2) Allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità, sottoscritto con firma leggibile
- 3) Le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data, protocollo, titolo pubblicazione ecc...).
- 4) Il CNR, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
- 5) La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.
- 6) I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.



Consiglio Nazionale delle Ricerche



Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali

FAC-SIMILE

Allegato C

**DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 LETTERA a)
DEL BANDO DI CONCORSO n. ICVBC 01-2016-MI**

Candidato:

Il sottoscritto, dott., Delegato del Direttore per la sede di Milano dell'Istituto per la Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali, presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto Istituto sotto la guida del sottoscritto

Milano, li

IL DELEGATO DEL DIRETTORE

N.B. La presente dichiarazione verrà rilasciata dal delegato del Direttore dopo la presa visione del programma particolareggiato di studio e ricerca che il candidato intende svolgere, come riportato dall'art. 4 del bando.